

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO"
di Erice**

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2025-2026	V G INDIRIZZO TURISMO	STORIA	2	AMOROSINO MARIA

Libri di testo	F. Bertini, Storia è... , vol.3, Mursia Scuola
----------------	---

SITUAZIONE DI PARTENZA

Numero alunni			Tipologia della classe	Livello cognitivo globale di ingresso
			X vivace	ottimo
			tranquilla	X buono
			X collaborativa	accettabile
			passiva	scarso
M	F	Totale	problematica	
2	6	8		

Un gruppo di alunni lavora prontamente e con risultati positivi, alcuni, però, mostrano impegno discontinuo ed hanno bisogno di essere guidati e sollecitati ad uno studio costante e meno mnemonico. Un piccolo gruppo tende facilmente a distrarsi. Si distinguono tre fasce di livello: uno, numericamente piuttosto esiguo, di eccellenza, uno medio e uno che si attesta su livelli di mediocrità. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è sempre educato sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni. Gli alunni frequentano, quasi tutti, regolarmente le lezioni.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- [X] colloqui con gli alunni

FINALITÀ

- Consolidamento di un atteggiamento aperto e flessibile nei confronti della ricerca sul passato anche al fine di accettare e comprendere meglio i rapidi mutamenti della società e della cultura attuale
- Capacità di riflettere sulla trama delle relazioni sociali e politiche nella quale l'alunno ritrova inserito;
- Consapevolezza della necessità di valutare criticamente tanto le testimonianze del passato, quanto le proposte ideologiche del presente;
- Apertura verso la problematica della pacifica convivenza tra i popoli;
- Considerazione della diversità come fonte di arricchimento reciproco.

COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> · Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. · Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Conoscenze	Abilità
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il piano di lavoro è articolato nei seguenti moduli

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1 La società di massa e le illusioni della <<Belle Epoque>>

Modulo 2 L'età giolittiana e la Prima Guerra mondiale

Modulo 3 La Rivoluzione Russa e il primo dopoguerra

Modulo 4 Totalitarismi tra le due guerre

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 5 La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

Modulo 6 Il lungo dopoguerra

Modulo 7 L'Italia repubblicana

Modulo 8 Terzo mondo e decolonizzazione

EDUCAZIONE CIVICA:

Nel corso dell'anno scolastico, la Disciplina contribuirà allo svolgimento della seguente attività didattica multidisciplinare afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica:

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: “ Riappropriamoci dei nostri luoghi”

Conoscenze:

- Trapani: origini storiche
- Personaggi illustri di Trapani

Competenze:

- Ricavare informazioni specifiche da varie fonti
- Usare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente

Abilità:

- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle criticamente
- Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma sarà svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.

La struttura modulare del programma prevede per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento
- presentazione dell'argomento
- consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali appunti
- visione di filmati-documenti di carattere storico
- collegamento con argomenti già noti
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi
- verifica sommativa orale

GESTIONE DELL'INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

Registro Elettronico

Classroom

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libro/i di testo [x] Laboratori ; [x] Computer [x] LIM [] Lavagna luminosa; [] Audioregistratore; [] Sussidi multimediali; [x] Fotoproiettore; [] Testi di consultazione

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le verifiche orali vogliono accertare:

- comprensione delle informazioni;

- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del “codice lingua”

Assieme alle verifiche orali, viene proposto alla fine di ogni modulo un test per valutare conoscenze, competenze, abilità, in relazione all’argomento trattato, tale test potrà contenere:

- questionari a risposta chiusa tipo scelte multiple;
- schemi e testi da completare;
- questionari a risposta aperta;

<i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari; <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni; <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il quadrimestre Orali N. 2
<i>RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</i>	
Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
<i>MODALITÀ DI RECUPERO</i>	<i>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</i>
Per le ore di recupero , in coerenza con il P.T.O.F., si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Attività di approfondimento

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali)

Le forme di personalizzazione adottate comporteranno l’uso di mappe, schemi esemplificativi, quadri sinottici, power point. Gli alunni BES avranno a disposizione tempi più lunghi per svolgere le consegne. In ottemperanza a quanto disposto nel PDP, si adotteranno opportunamente misure dispensative e strumenti compensativi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, puntuali e frequenti, saranno effettuate in itinere e alla fine di ogni percorso didattico allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe. Le verifiche si baseranno sull’osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione.

La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi.

La valutazione si baserà su:

- quantità e qualità delle informazioni possedute;
- coerenza e coesione delle informazioni riportate;
- uso del registro linguistico adeguato;
- capacità di argomentare;
- capacità di affrontare con metodo critico un tema;
- uso corretto del codice lingua

Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F.

Nella valutazione si terrà conto anche del rispetto delle consegne date dall'insegnante, nonché dell'impegno e dell'interesse dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati.

Obiettivi minimi

- Conoscere alcune fonti storiche, relative ai fatti e ai periodi trattati
- Conoscere il lessico specifico di base della disciplina
- Saper osservare ed identificare un problema o un fenomeno nella sua complessità
- Saper inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici ed esporre in modo chiaro i nuclei portanti dei temi trattati, usando il lessico specifico di base della disciplina
- Saper servirsi di alcuni strumenti di base quali cartine, documenti, testi storiografici, tavole sinottiche, atlanti storici

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 2

Erice, 28/11/2025

La Docente

Prof.ssa Maria Amorosino